Cernigoi-Pittarello, attaccanti che puntano alla doppia cifra

Presentata la nuova coppia della FeralpiSalò: passato simile e traguardo comune «Fatta la scelta giusta»

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. Obiettivo doppia cifra. È stata presentata ieri la nuova coppia d'attaccanti della FeralpiSalò, Iacopo Cernigoi-Filippo Pittarello, arrivata sul Garda per sostituire Miracoli e Luppi.

Due giocatori con un passato simile (entrambi hanno vestito la maglia della Virtus Verona) e con lo stesso obiettivo individuale: raggiungere per la prima volta in carriera, tra i professionisti, la doppia cifra. Salò potrebbe essere il luogo ideale.

Classe '95. A prendere parola per primo è stato Iacopo Cernigoi, attaccante classe '95 che ha sottoscritto un contratto triennale: «Sono felice di essere qui – ha spiegato in conferenza stampa - anche perché in passato sono stato vicino alla FeralpiSalò un paio di volte. La trattativa stavolta è stata abbastanza semplice: ho guardato il progetto e ho accettato subito. La solidità del club è importante in serie C: sono qui per rimettermi in carreggiata».

La carriera del giocatore originario di Levata, una frazione di Curtatone, nel Mantovano, non è mai decollata, dopo ottime premesse: «Sono capitato in società molto ambiziose e spesso non ho trovato spazio. L'anno decisivo, per me, è stato probabilmente quello di Vicenza, in B (2016/'17, ndr): dopo aver realizzato 17 reti in D con la Virtusvecomp ho fatto un doppio salto di categoria. Non è stato facile: ho segnato un solo gol e in quella stagione alla fine siamo retrocessi». Il campionato quest'anno sarà molto complicato: «Ci sono tante squadre forti, ma credo che il Vicenza sia favorito per la vittoria finale». In conclusione Cernigoi svela un curiosità: «Il mio soprannome è lo "Sheva del Mantovano". All'esordio nella Primavera del Milan realizzai quattro reti contro il Pescara e per questo motivo iniziarono a chiamarmi in quel modo».

Classe '96. Filippo Pittarello invece è cresciuto tra i dilettanti. Dopo sette stagioni in D, è approdato tra i professionisti grazie alla Virtusvecomp: «Già la scorsa estate la FeralpiSalò aveva manifestato l'interesse per me – racconta il classe '96 -. La trattativa è stata velocissima: ero in ritiro con il Cesena e quando il procuratore mi ha presentato l'offerta, non ho esitato ad accettare. Sono sempre stato affascinato dal modo di giocare della FeralpiSalò. Credo sia stata la scelta giusta e spero di divertirmi».

Nelle primissime posizioni della griglia di partenza delle favorite per la vittoria finale non ci sono i verdeblù: «Va benissimo che si citino solamente di altre squadre. Secondo me, però, alla fine parla il campo: il tecnico è preparato e lavoreremo ogni giorno per migliorarci. Poi speriamo di raccogliere i frutti del nostro lavoro». Cernigoi e Pittarello sono compatibili: «Io e Iacopo ci conoscevamo già, da avversari, e finalmente siamo compagni di squadra. Abbiamo caratteristiche diverse e dal mio punto di vista possiamo giocare insieme, ma sarà ovviamente l'allenatore a decidere». //



Pronti all'avventura. Iacopo Cernigoi e Filippo Pittarello sono stati presentati ieri dalla FeralpiSalò

Coppa Italia amara ma il ko arriva solo ai supplementari

Primavera

Como	3
FeralpiSalò	2

(dts, 2-2 al 90')

COMO Piombino, Masera, Verga (27'st Gennaio), Gusso, Dilernia, Gatti, La Monaca (29'pt Chinetti), Tremolada, (45'st Mollica), Duchini, Di Giuliomaria, Sabili. (Frigerio, Lipari, Zappa, Boccardo, Moretti, Suarato, Viganò, Bossi, Colombo. All. Bell.

FERALPISALÒ Venturelli, Caliendo, Gogna, Guarnieri (10'st Pisa), Armati, Rebussi (30'st Gatti), Bettolini (13'pts Ziglioli), Gualandris, Benti (30'st Cherif Balla), Zani (30'st Menegatti), Picchi (40'st Rizzi). (Faganio, Inverardi, Brognoli). All. Lucchini.

ARBITRO Ramondino di Palermo.

RETI pt 3', 24' Benti, 43' Di Giuliomaria; st 2' Duchini; sts 10' Duchini.

ERBA. Subito fuori, ma a testa alta. Debutto amaro per la Primavera della FeralpiSalò, che viene eliminata dal Como al primo turno di Coppa Italia.

Un peccato in casa gardesana per il risultato, perché i ragazzi allenati da Lucchini erano partiti fortissimo, riuscendo addirittura a portarsi sul doppio vantaggio. I lariani però non si sono dati per vinti e dopo aver raggiunto il pari, hanno trovato il gol vittoria al 115' nei tempi supplementari.

Il ko finale in ogni caso non sporca la prestazione dei ragazzi della FeralpiSalò, che all''esordio hanno fatto vedere buone cose. La squadra scende in campo con l'atteggiamento giusto e nel giro di 24 minuti è avanti 2-0 grazie ad una doppietta di Benti. Il Como pare alle corde ma proprio prima dell'intervallo riesce a dimezzare lo svantaggio con una bellissima punizione calciata nel «sette» da Di Giuliomaria. I padroni di casa ripartono alla grande nella ripresa, raggiungendo il 2-2 con Duchini dopo centoventi secondi. A questo punto il match diventa equilibrato. Si va ai supplementari: a decidere la qualificazione è un altro gol di Duchini, che sfrutta un errore della difesa gardesana. L'assalto finale dei verdeblù non porta al pareggio.

«Usciamo dal campo con una sconfitta – ha dichiarato dopo il match il tecnico Lucchini -, ma ce ne torniamo a casa consapevoli che stiamo lavorando bene. Dobbiamo sicuramente migliorare, ma la strada intrapresa è senza dubbio quella giusta». // **E. PASS.**



Buona prova. Lo è stata comunque per la Primavera di Lucchini